

## Una settimana per ricontare 189 mila schede

**S**ono 189.031 le schede da esaminare per valutare la correttezza dei voti andati alle ultime elezioni regionali alle liste «incriminate» dal Tar: i 464 andati alla lista «Al centro con Scanderebecch» e i 238 ottenuti dai «Consumatori per Cota», dunque 702 in tutto in provincia di Novara.

Le operazioni di riconteggio sono iniziate ieri poco dopo le 9 al terzo piano del tribunale; riprenderanno stamattina per proseguire almeno fino a sabato. Sono oltre 200 gli scatoloni arrivati dai magazzini di Chieri: è probabile che si andrà anche oltre, almeno fino ai primi giorni della prossima settimana. All'apertura dei lavori, coor-

dinati dalla Commissione elettorale formata dai giudici Adele Starita (presidente), Rossana Riccio, Angela Maria Nutini, e dai segretari Gabriella Cannazza e Nicola Tomeo, erano presenti anche diversi esponenti dei partiti politici novaresi, tra cui Girolamo La Rocca, consigliere regionale del Pdl, Mauro Franzinelli, segretario provinciale della Lega Nord, Fabio Fazio, della segreteria del Pd. In fase preliminare sono state esaminate diverse eccezioni presentate dal legale del presidente Roberto Cota, l'avvoca-

to Luca Procacci, che chiedeva - come ha già fatto in altri tribunali piemontesi - che si soprassedesse o si sospendesse il riconteggio delle schede vista la concomitanza di operazioni in città come Cuneo, e che ha richiamato inoltre la possibilità del voto alla lista come voto per il presidente come un'opzione prevista dalla legge.

Nulla da fare, eccezioni respinte anche a Novara perché inammissibili: l'impedimento per la concomitanza con altri riconteggi non è stato documentato e in ogni caso il legale

può mandare un sostituto; quella relativa alle opzioni di voto, ha evidenziato il rappresentante del centrosinistra Fabio Fazio, comporta un'analisi nel merito della questione giuridica che nulla ha a che vedere con la sentenza del Tar, «che ci auguriamo - fa sapere inoltre il legale della

Bresso, l'avvocato Enrico Piovano di Torino - venga eseguita al più presto anche a Novara».

Sono circa 9 mila i voti che hanno visto prevalere a Palazzo Lascaris il novarese Roberto Cota, candidato del centrodestra, sulla presidente uscente della Regione, Mercedes Bresso.